



ORVIETO: OPERA DEL DUOMO

I carabinieri ritrovano antichi documenti 'spariti' dall'archivio

LATTANZI ■ A pagina 24

Rubati antichi documenti d'archivio Opera del Duomo 'visitata' dal ladro

I carabinieri recuperano bozzetti e disegni risalenti al 1500

- ORVIETO -

UN TESORO di documenti antichi e preziosi a cui attingere a piene mani e con la sicurezza dall'impunità. Chi potrebbe, del resto, controllare il controllore di un archivio poderoso come quello dell'Opera del Duomo? Per risalire al furto di venticinque documenti d'archivio, sottratti direttamente dal responsabile dell'archivio e della biblioteca dell'Opera, sono stati infatti necessari alcuni anni di scrupolose indagini, ma alla fine i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale hanno rimesso insieme tutte le tessere del mosaico. I reperti in questione, bozzetti, prospetti e disegni realizzati con la tecnica «sanguigna» tra il 1500 ed il 1700, sono stati infatti recuperati dai carabinieri che hanno monitorato per mesi il mercato delle aste on line

dedicato ai beni archivistici.

L'OCCHIO esperto degli operatori ha riconosciuto la chiara provenienza furtiva di questi documenti che, in seguito, sono stati recuperati uno alla volta fino a risalire alla loro comune provenienza, appunto, l'archivio e la biblioteca dell'Opera del Duomo. Il materiale è stato rinvenuto in seguito ad alcune perquisizioni domiciliari. La sottrazione del materiale sarebbe avvenuta in maniera progressiva. Il responsabile dell'archivio è stato denunciato per furto, ma la sua azione non sarebbe avvenuta in solitaria. L'uomo si sarebbe infatti avvalso di una rete di altre persone che sarebbero indagate per ricettazione seppur con livelli diversi di responsabilità. Il valore dei disegni e bozzetti recuperati è notevole anche perché si riferiscono a una descrizione di varie opere architettoniche orvietane e umbre oltre a rappresentare i lavori preparatori di numerose opere d'arte. Il particolare ruolo svolto dal presunto autore del furto gli avrebbe infatti consenti-

to di vagliare con grande attenzione e senza alcun disturbo gli oggetti da prelevare di volta in volta, tenendo conto del loro valore, ma anche della possibilità di rivenderli, evitando di dare troppo nell'occhio. Domani mattina, il procuratore di Terni Alberto Liguori consegnerà ufficialmente il materiale recuperato nelle mani del presidente dell'Opera, Gianfelice Bellesini in una conferenza stampa in cui saranno forniti ulteriori dettagli sulla brillante operazione condotta dai carabinieri contro i trafficanti di opere d'arte. Sarà presente anche la soprintendente ai beni archivistici e librari dell'Umbria Sabrina Mingarelli.

C.L.

La riconsegna del materiale

Domani mattina il procuratore di Terni Alberto Liguori consegnerà ufficialmente il materiale recuperato nelle mani del presidente dell'Opera, Gianfelice Belessini

L'INDAGINE
I militari per lungo tempo hanno monitorato il mercato delle aste on-line



Peso: 1-3%,24-45%